

Ferrara

Officina Meccanica
**SQUARZOLA
GABRIELE**
Riparazione auto e trattori di tutte le marche, Elettrauto
Via dell'Argianato, 1 - Vigarano Mainarda (FE) - cell. 333 6456603
e-mail: officinasquarzola@libero.it



Alcuni momenti dell'inaugurazione di ieri mattina alla presenza delle autorità (Foto Filippo Rubin)

Polizia locale, ecco la caserma Trasloco previsto per marzo

Il vicesindaco: «Uno stabile simbolo del degrado oggi casa della sicurezza»
Inaugurati i reparti operativi, uffici, la centrale radio e la control room

di Dario Cavaliere

Ferrara Inaugurata in maniera solenne la nuova sede della Polizia Locale Terre Estensi a Ferrara, nata dopo il recupero di una parte del tristemente noto "palazzo degli specchi" nella zona sud della città. Finalmente una sede pensata, studiata e realizzata allo scopo, dopo quelle precedenti che erano tutto fuorché idonee allo scopo. A partire da quella storica in Piazzetta Schiatti, divenuta in breve tempo insufficiente, per poi andare nei locali ex Amga di via Bologna 13/a, fino al terremoto 2012. L'inagibilità dovuta al sisma ha costretto ad un'altra soluzione di ripiego con alcuni ambienti del polo fieristico in via Bologna 534. Questo fino ad oggi.

Alla presenza delle autorità civili, militari e religiose del territorio, dei sindaci e comandanti della provincia e di quelli dei capoluoghi della regione, alle rappresentanze della Associazione Combattentistiche d'Arma e di buo-

na parte della giunta comunale e tantissimi altri invitati, il corpo ha dato bella mostra di sé, visibilmente orgoglioso ed emozionato di presentare "casa". Assente perché indisposto il sindaco Fabbri, la fascia tricolore era sul petto del vicesindaco e assessore comunale alla Sicurezza Nicola Lodi, sul palco autorità assieme al Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Nicola Molteni, al Prefetto Argentieri, al Comandante della Polizia Locale Claudio Rimondi. L'esecuzione dell'inno di Mameli eseguita dalla Banda Filarmonica Ludovico Ariosto di Ferrara diretta dal maestro Stefano Caleffi, ha preceduto i discorsi di rito.

«È il giorno più emozionante da quando sono assessore alla sicurezza - ha detto Lodi - questo stabile simbolo del degrado di qualche anno fa è oggi casa della sicurezza e simbolo della legalità». «È stato un cammino lungo e tortuoso - ha proseguito - ma dobbiamo esserne tutti orgogliosi». Il perché di picchetto



Nella nuova sede ci sarà anche il nucleo cinofilo

alla porta ci fossero oltre agli agenti schierati anche due figuranti in abiti romani è stato subito spiegato. «Noi siamo frutto della nostra storia - ha detto il comandante Rimondi - ed i Vigiles di romana memoria che vedete ce lo ricordano. Loro controllavano i mercati, il traffico dei carri ed anche gli incendi. Come dire che i vigili urbani sono da più di 2000 anni al servizio della città, allora come og-

gi nel terzo millennio. Ci avviamo alla pari dignità con le altre forze e per questo grazie. Faremo di tutto per non deludere e prometto che ce la metteremo tutta». Dopo la benedizione da parte dell'Arcivescovo di Ferrara e Comacchio Mons. Gian Carlo Perego e il taglio del nastro fatto a 4 mani da Lodi e Molteni, il Comandante Rimondi ha fatto da cicerone nella visita alla caserma. Quattro piani di locali e servizi per operatori ed utenti, pianificati e realizzati con il controllo della Vice Monica Montanari. Dagli ingressi separati per non sovrapporre personale ed utenza con occhio di riguardo ai diversamente abili, ai locali di fotosegnalazione e celle anch'esse a piano terra così come i cinofili. Primo piano interamente dedicato al servizio commerciale e contravvenzioni, mentre il secondo ospita uffici dedicati ai Reparti Operativi, ispettori e gli spogliatoi per gli agenti che svolgono servizi esterni. Appena sopra, gli uffici di comandante, viceco-

La Centrale radio operativa sarà la prima a collocarsi nella nuova sede e godere della tecnologia

Ci saranno due ingressi separati per non sovrapporre personale ed utenza

mandante, segreteria, ispettori, ufficio informatico e sala riunioni; oltre a queste è presente anche la centrale radio operativa, la control room e la sala destinata al COC (centro operativo comunale) che si attiva in fase di preallarme e di emergenza secondo le procedure stabilite dal piano locale di protezione civile. Le prime fasi del trasloco avverranno verosimilmente da inizio marzo, il tempo di completare alcune configurazioni. Prima a muoversi la Centrale Radio Operativa che andrà subito a godere dell'alta tecnologia della nuova sede, dando nel contempo un presidio h24, con anche Aaron, Chloe e Foras, il nucleo cinofilo, che da via IV Novembre (sede che resterà sul territorio) prenderà possesso degli ampi spazi interni ed esterni a loro riservati. Per l'utenza nessuna novità sostanziale. Gli uffici resteranno i medesimi e cambieranno sede nel volgere di ore riducendo al massimo il disagio.

I costi
Una ristrutturazione da quasi 5 milioni con impianto green

La ristrutturazione della palazzina in via Tassoni 7, ha visto un costo di 4.941.534,36 euro, coperti con risorse comunali. L'edificio si compone di quattro piani fuori terra e di un piano interrato, per un totale di 3.100 metri quadrati. La copertura è occupata dall'impianto fotovoltaico fino a 50 kw che eroga più della metà del fabbisogno elettrico.

La dedica
Sala riunioni intitolata a Paola Finotti



Fortemente voluta dalla Vice Comandante Monica Montanari è stata l'intitolazione della sala riunioni del Comando all'Assistente Scelto Paola Carolina Finotti, scomparsa prematuramente nel 2007. A togliere il drappo che ricopriva la targa la figlia Anna Giulia con i padre Marco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Struttura all'avanguardia La sicurezza non è un costo e dobbiamo investire»

Le parole del **sottosegretario Molteni** all'inaugurazione

Ferrara Nella sua carriera politica di atti ufficiali in tema di sicurezza l'onorevole Nicola Molteni, sottosegretario di stato al Ministero dell'Interno con i governi Conte I, Draghi e adesso Meloni ne ha fatti parecchi, ma ogni volta ribadisce - come già riportato - che «non si tratta della semplice inau-

La legge 65/1986
Anche per il politico c'è la necessità di cambiare una normativa ormai inadeguata per le Polizie

gurazione di una caserma, ma un momento di civiltà importante, un valore profondo».

«Qui a Ferrara oltre 3000 metri di una struttura all'avanguardia - ha poi proseguito - nata dal volere di una amministrazione comunale attenta a questo diritto che è pre-condizione di crescita e rilancio che ha investito parecchio in questo settore, individuando questi come valori da proteggere per lo sviluppo di una comunità». Proseguendo su questi tempi ha aggiunto che «in un'epoca di chiusure e tagli vogliamo invertire la tendenza perché la sicurezza non è un costo, ma un investimento verso la libertà dell'individuo e la vivibilità di un contesto sociale». Affondando ulteriormente ha poi detto che «la sicurezza non è di destra o di sinistra, ma è un bene comune e come tale va tutelato». Dando parziale risposta ad una domanda che il comparto delle Polizie Locali ha fatto subito anche al



In alto il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno Nicola Molteni

governo attuale, ha aggiunto che avendo fatto l'amministratore in un piccolo comune è tifoso della Polizia Locale e condivide la necessità di cambiare la legge quadro 65/1986 che definisce l'ordinamento della Pl. «È una legge di più di 30 anni fa, che non rispecchia più quelle che sono le Polizie di oggi e proprio per questo va cambiata adattandola a nuovi scenari». «È una sfida della politica - prosegue Molteni - Su questa riforma non ci sono divisioni fra centrodestra e centrosinistra e il valore normativo deve andare ad aggiungersi a quello umano, tecnologico e logistico che con gli investimenti economici fra assunzioni,

addestramenti, attrezzature e strutture, viaggiano ad un passo decisamente più sostenuto. Dobbiamo raccogliere la sfida che territori ed amministratori ci lanciano e lavorare uniti per valorizzare il tutto». Ampliando lo scenario, entro il 2030 ben 40.000 poliziotti andranno in pensione e servirà una politica generale mirata alle assunzioni per garantire i cittadini. «Il Ministero dell'interno è la casa della sicurezza e della legalità - va a chiudere Molteni - e sarà compito della politica mettere a disposizione i fondi per la tutela della gente».

Dario Cavallere

© RIPRODUZIONE RISERVATA



dal 1991
QUISISANA
OSTELLATO
 RESIDENZA SOCIO SANITARIA

POSTI C.R.A. ACCREDITATI CON
 AZIENDA USL FERRARA

0533 681025

- Casa Residenza per Anziani
- Centro Socio Riabilitativo Residenziale - N. Gracer
- Ricoveri temporanei

Piazza Giorgio Bassani, 1 - 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 681025 e-mail: ostellato@residenzequisisana.it - www.residenzequisisana.it